

Modulo24

WEALTH PLANNING

Approfondimenti e dottrina

Direzione scientifica
Andrea Vasapolli e Angelo Chianale

Conferimenti e quote

**Finanziamenti dei soci
e postergazione,
perimetro di applicabilità**

Trust

**Tutela della volontà dispositiva
del settlor, la responsabilità
penale del trustee**

Direzione scientifica

Andrea Vasapolli

Angelo Chianale

Comitato Scientifico

Marco Allena

Federico Canazza

Alberto Gallarati

Alberto Gianola

Giuseppe Iannaccone

Andrea Lanciani

Stefano Massarotto

Ivan Libero Nocera

Luciano Olivero

Marco Piazza

Federico Restano

Luca Rossi

Thomas Tassani

Giulia Terlizzi

Annapaola Tonelli

Modulo24 WEALTH PLANNING

Anno II - n. 5

ISSN 3034-9451

Direttore Responsabile Roberto Esposito

Responsabile di redazione Sandra Ravaglioli

Redazione Marina Bruns, Gianna Festuccia,
Luca Giovine, Cinzia Pisciotta

GRUPPO  **24ORE**

Sede Viale Sarca, 223 - 20126 Milano.

Sede legale e Direzione Viale Sarca, 223
- 20126 Milano.

Proprietario ed Editore Il Sole 24 ORE Spa

Presidente Edoardo Garrone

Vicepresidente Claudia Parzani

Amministratore Delegato Mirja Cartia d'Asero

Pubblicità Il Sole 24 Ore Spa System

Direzione e amministrazione: Viale Sarca,
223 - 20126 Milano. Tel. 02 30221
- Fax 0230223214 e-mail:
segreteria@direzionesystem@ilssole24ore.com

Il Sole 24 ORE Spa. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, Società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108 - 20122 Milano. Informazioni: www.clearedi.org.

I testi e l'elaborazione dei testi, anche se curati con scrupolosa attenzione, non possono comportare specifiche responsabilità dell'Editore per involontari errori e/o inesattezze; pertanto il lettore è tenuto a controllare l'esattezza e la completezza del materiale utilizzato.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 28 ottobre 2024
modulo24wealthplanning.ilssole24ore.com

CONFERIMENTI E QUOTE

8 Finanziamenti dei soci e postergazione, perimetro di applicabilità

Uno degli strumenti funzionalmente più agili per apportare risorse finanziarie alle società, senza fare ricorso ai conferimenti (di capitale di rischio), caratterizzati da particolari forme e, soprattutto, da vincoli, è dato dal finanziamento soci; esso, però, potendo porsi in contrasto con gli interessi e le operative dei creditori sociali, è stato oggetto di attenzione da parte del Legislatore, che – all’art. 2467 Codice civile – ha disciplinato la postergazione dei crediti da finanziamento qualora quest’ultimo sia stato eseguito in una condizione di eccessivo squilibrio dell’indebitamento rispetto al patrimonio netto, ovvero in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole attendersi un conferimento.

— *Federico Canazza*

TRUST

23 Tutela della volontà dispositiva del settlor, profili di responsabilità penale del trustee

In tema di trust, importante è la responsabilità penale del trustee, figura alla quale vengono affidati i beni facenti parte del trust al fine di amministrarli e gestirli prima di traferirli al beneficiario. Si analizzeranno, quindi, i profili di responsabilità penale ai quali può essere esposto il trustee nello svolgimento del proprio incarico, con riferimento esclusivamente ai profili di responsabilità penale propria e non, quindi, in qualità di concorrente. Scopo del presente lavoro è quello di evidenziare, senza pretesa di esaustività, eventuali condotte illecite ascrivibili al trustee, sia con riferimento a un’azione coercitiva della volontà dispositiva del settlor, quindi relativamente al momento in cui viene istituito il trust, sia con riferimento alla successiva gestione e amministrazione dei beni confluiti nel trust e alla deviazione rispetto agli scopi prefissati dal settlor nell’atto istitutivo.

— *Giuseppe Iannaccone*

OPERAZIONI STRAORDINARIE

33 La disciplina fiscale della scissione mediante scorporo

La scissione mediante scorporo consente di trasferire parte del patrimonio della scissa a favore di una o più società di nuova costituzione, le quali assegnano le proprie partecipazioni alla stessa scissa (e non ai soci di quest'ultima). Pertanto, l'operazione in esame può rappresentare, in taluni casi, una operazione alternativa al conferimento di beni e, in linea di principio, può risultare meno onerosa dal punto di vista fiscale rispetto a quest'ultima. Sebbene il regime fiscale della scissione mediante scorporo dovrebbe essere a breve espressamente disciplinato da parte del legislatore, permangono taluni profili di incertezza interpretativa che meriterebbero appositi chiarimenti.

— *Luca Rossi, Michele Babele*

PATTO SUCCESSORIO

46 Possibili conseguenze dell'esecuzione di un patto successorio nullo

Si prendono in esame i possibili effetti che patti successori nulli possono comunque produrre in conseguenza delle norme in materia di prescrizione e di acquisto a titolo originario di beni. Inoltre, viene esaminato il rischio che la nullità dei patti successori si estenda ad altri accordi delle parti coinvolte. Le conclusioni mostrano che la nullità degli accordi successori può pregiudicare le parti in modi imprevisi al momento della pattuizione e con effetti del tutto iniqui.

— *Andrea Lanciani, Federico Benincasa*

OPERAZIONI STRAORDINARIE

58 Il regime di realizzo controllato si applica anche alle azioni in risparmio amministrato

Con una recente risposta ad interpello, l'Agenzia delle Entrate si è pronunciata sulla possibilità di applicare il regime di realizzo controllato ex art. 177, commi 2 e 2-bis, del Tuir ai casi di azioni detenute in regime di risparmio amministrato ai sensi dell'art. 6 del Dlg n. 461/1997. La questione ha particolare rilievo in quanto il regime dell'art. 177 del Tuir viene utilizzato spesso per facilitare la riorganizzazione degli assetti societari e l'attuazione di passaggi generazionali, consentendo la realizzazione di conferimenti di partecipazioni in regime di neutralità fiscale senza plusvalenze.

— *Marco Allena, Umberto Volontè*

SOCIETÀ SEMPLICE

65 Profili civilistici dell'approvazione del rendiconto e del diritto agli utili nella società semplice

La disciplina della società semplice non detta specifiche regole relative all'approvazione del bilancio, espressamente citato solo con riferimento alla fase liquidatoria: essa è invece incentrata sull'istituto del rendiconto, il cui contenuto e le cui modalità di approvazione non sono oggetto di specifiche disposizioni.

— *Federico Restano*

TERRITORIALITÀ DELL'IMPOSIZIONE

72 La tassazione dei redditi derivanti dallo sfruttamento dei diritti d'immagine ed i neo-residenti: spunti di riflessione alla luce del "caso Ronaldo"

Nella nota sentenza relativa al "caso Ronaldo" si afferma che l'attività di promozione della propria immagine (da parte di calciatori, *influencer* e *celebrities* in genere, particolarmente "attivi" sui *social network*), svolta in modo abituale e professionale, costituisce reddito di lavoro autonomo e, essendo l'immagine "inscindibilmente connessa" alla persona fisica, la tassazione è ancorata (salvo prova contraria) al luogo in cui il soggetto è fiscalmente residente. Tale pronuncia riveste un certo interesse in quanto affronta la tematica della territorialità dell'imposizione dei redditi derivanti dallo sfruttamento dei diritti di immagine e rappresenta l'occasione per svolgere talune riflessioni in merito alla relativa tassazione in capo ad una particolare "categoria" di (attuali e futuri) "neo-residenti" ex art. 24-bis del Tuir che ritraggono proventi dalla "promozione di sé stessi".

— *Stefano Massarotto, Andrea Conte*

GESTIONE DEL RISPARMIO

80 IA e gestione del portafoglio

L'intelligenza artificiale (IA) ha rivoluzionato numerosi settori, incluso quello finanziario, introducendo nuove dinamiche nella gestione del portafoglio. Questo articolo esplora le applicazioni dell'IA nella gestione del risparmio e le implicazioni giuridiche e normative, con particolare attenzione alla responsabilità degli sviluppatori e delle organizzazioni che utilizzano tali tecnologie. Si illustreranno i principali modelli teorici e pratici impiegati nella gestione del portafoglio, le sfide etiche e normative legate all'intelligenza artificiale e il ruolo emergente del machine learning (ML) nel settore finanziario.

— *Giulia Terlizzi*

TRUST

91 La posizione beneficiaria del coniuge in un trust nell'ambito della crisi coniugale

La posizione beneficiaria del coniuge in un *trust* istituito prima della separazione o del divorzio può produrre pregevoli effetti nel contesto giudiziale in quanto il giudice può tenerne conto nella determinazione dell'assegno di mantenimento o divorzile ove, fra le disposizioni dell'atto istitutivo, ve ne siano alcune che abbiano ad oggetto il regolamento dei rapporti conseguenti alla crisi coniugale. In particolare, la funzione dell'assegno divorzile, assistenziale perequativa e compensativa può risultare assorbita nel diritto di credito dell'ex coniuge nei confronti del *trustee*.

— *Carla Nassetti*

PATTO DI FAMIGLIA

99 La riqualificazione dell'atto di donazione in patto di famiglia: eventuali risvolti fiscali

Nella prassi professionale quotidiana si promuove l'applicazione del contratto di riqualificazione causale della donazione in patto di famiglia in quanto lo scopo pratico sotteso all'idea della "riqualificazione" riesce ad intercettare interessi vivi ed attuali della collettività e degli operatori economici. Le finalità pratiche hanno forse superato la necessità di ricondurre tale negozio a riferimenti giuridici condivisi e da ciò potrebbero anche conseguire effetti fiscali ai fini non solo delle imposte indirette, ma, altresì, delle imposte dirette, che meritano una maggiore riflessione.

— *Andrea Isola*

OSSERVATORIO SUI TRUST

A cura dell'Associazione Trust in Italia

113 Sull'opposizione di terzo avverso la sentenza di condanna pecuniaria

— *Amos Capicchioni*

119 Azione revocatoria dell'atto di trasferimento di beni immobili inserito in un accordo di separazione consensuale in danno dei creditori

— *Caterina Del Federico*

IN EDICOLA DAL

30
GENNAIO

Pagine
192

Prezzo carta
14,90€

Prezzo pdf
13,90€

Offerta valida in Italia fino al 15 Marzo 2024



OPPURE ONLINE:
offerte.ilsole24ore.com/societasemplice24

LA SOCIETÀ SEMPLICE PER LA PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE

Aspetti civilistici e fiscali

di Andrea Vasapolli e Federico Restano

La società semplice è un istituto che offre la possibilità di creare un patrimonio che sia, in qualche misura, separato e autonomo rispetto a quello dei soci e, al contempo, destinato ad uno scopo predeterminato e soggetto a regole di amministrazione e funzionamento prestabilite dai soci fondatori. Lascia, inoltre, ampio spazio all'autonomia delle parti nel normare le conseguenze del decesso del socio, ampliando sensibilmente le opzioni offerte al disponente nell'ambito del diritto successorio. Anche dal punto di vista fiscale la società semplice offre un contesto regolamentare di sicuro interesse in una prospettiva sia di efficiente intestazione del patrimonio che di trasmissione dello stesso in sede di passaggio generazionale.

Il libro analizza in modo completo e approfondito tale istituto in tutti gli aspetti rilevanti per un suo efficiente utilizzo quale strumento di pianificazione patrimoniale e di gestione del passaggio generazionale.